

CAVALESE

La maggioranza fa quadrato: oggi e domani due serate pubbliche

# «Teatro, un referendum politico»

CAVALESE - Il gruppo di maggioranza «Tre Abeti» in Comune sta con il sindaco Welponer: il quesito dele referendum sul teatro di domenica «è troppo vago», quindi la consultazione sarebbe falsata: lo siranno in due serate pubbliche: oggi a Cavalese, domani a Masi, alle 20,30.

«Il nostro grande timore - dice la maggioranza comunale - sin dal momento iniziale della presentazione del quesito referendario, giudicato come troppo vago e quindi fuorviante: la difficoltà, per non dire l'impossibilità, di esprimere il proprio giudizio personale in ordine alla ricostruzione del teatro attraverso un sì od un no».

Per i contrari al referendum «Confusione forse in gran parte alimentata da chi, giocando sul cuore delle persone, ha diffuso la tesi che sia possibile ricostruire il Teatro tale e quale com'era prima del terribile incendio che lo ha distrutto. Confusione alimentata da chi ha addirittura sostenuto la tesi che esistesse un progetto già appaltabile. Nemmeno la richiesta di un confronto pubblico tra la maggioranza consiliare ed i promotori del referendum che poteva essere occasione di tanti chiarimenti è stata, purtroppo accolta, forse proprio perché questo referendum ha inspiegabilmente e immotivatamente preso le pieghe di uno scontro

politico e non di un dibattito costruttivo». Per Tre Abeti è «Un referendum che, lungi dall'essere cristallino, sembra utilizzato per creare contrapposizioni e diventare una triste strumentalizzazione. Nei momenti informativi sotto il gazebo è stato doverosamente chiarito che il progetto presentato dall'amministrazione comunale a firma dell'architetto Zattara intende salvaguardare integralmente la parte storica del Teatro di Cavalese, quella di pregio e al quale tutti siamo legati, mentre necessariamente la ricostruzione della parte inerte palcoscenico, platea, boccascena, deve sottostare al rispetto delle normativa in ma-

teria di sicurezza, di fruibilità ai disabili, di innovazione tecnologica, di vie di fuga». La confusione, a loro giudizio, «si ritrova anche nella convinzione manifestata da tanti che votare "Sì" significa proprio approvare il progetto presentato dall'amministrazione comunale. Una parte dei cittadini ha manifestato, invece, la preoccupazione sul tempo di ricostruzione, più che sul modo in cui avverrà. Molti si sono dichiarati dispiaciuti per la spesa di denaro pubblico che il referendum ha comportato. In estrema sintesi nel "sì" rientra pienamente anche il progetto presentato all'amministrazione comunale a firma dell'architet-



Il teatro comunale prima dell'incendio del 2013

to Zattara che conserva fedelmente e integralmente la parte storica con le necessarie innovazioni tecnologiche e di sicurezza». Per un approfondimento la maggioranza terrà una se-

rata informativa oggi alle ore 20,30 presso la sala Frasnelli sopra la biblioteca di Cavalese ed una venerdì 21 settembre 2018 ore 20,30 presso la sala polifunzionale di Masi di Cavalese.